

Silenzio di adorazione

Padre nostro...

O Gesù, Signore di verità che rende liberi!
Facci capaci di amicizia, fa che siamo trasparenti, disinteressati.
In te, tutto ha inizio e compimento.
Vieni nei nostri incontri,
vieni nelle nostre giornate;
illumina con il fuoco dello Spirito.
Purifica il nostro cuore
e fa che entriamo nella luce che trasfigura
coloro a cui tendi le braccia.
Concedi a noi di essere trovati
vigilanti nell'amore,
quando tornerai
per chiamarci al tuo Regno. Amen

Canto e benedizione

Io sono la verità: *cioè il Rivelatore*

GUIDA: Quando una persona ne ama un'altra non si accontenta di pensarla semplicemente. Al contrario, desidera conoscerla, e conoscerla fino in fondo, conoscerne i pensieri e i sentimenti. Desidera farle sperimentare che lei è importante nella sua vita, che è un'esistenza amabile. Ecco perché è importante tessere insieme una relazione, in cui comunicarsi. L'amore desidera conoscere, ma si conosce solo lasciandosi amare. È questo che avviene tra Dio e la sua creatura. Dio non si limita a pensare la sua creatura, Egli desidera comunicarsi a lei e farle sperimentare il suo amore infinito.. Facciamoci dunque attenti al Signore che è qui con noi per poter parlare con Lui e soprattutto per portare a Lui la nostra sete di "Verità".

Canto di esposizione

Preghiera a cori alterni

Tu sei la verità, dunque, Signore Risorto,
tu che spalanchi i nostri orizzonti sull'eternità,
tu che diradi le tenebre dell'anima,
tu che riveli il volto autentico di Dio
e rischiari le zone più profonde del nostro cuore.

O Cristo, nostro unico mediatore, Tu ci sei necessario:
per vivere in Comunione con Dio Padre;
per diventare con te, che sei Figlio unico e Signore nostro, suoi figli adottivi;
per essere rigenerati nello Spirito Santo.

Tu ci sei necessario,
o solo vero maestro delle verità recondite e indispensabili della vita,
per conoscere il nostro essere e il nostro destino, la via per conseguirlo.

Tu ci sei necessario, o Redentore nostro,
per scoprire la nostra miseria e per guarirla;
per avere il concetto del bene e del male e la speranza della santità
per ritrovare le ragioni vere della fraternità fra gli uomini,
i fondamenti della giustizia, i tesori della carità, il bene sommo della pace.

Tu ci sei necessario, o grande paziente dei nostri dolori,
per deplorare i nostri peccati e per averne il perdono.

Tu ci sei necessario, o fratello primogenito del genere umano,
per conoscere il senso della sofferenza
e per dare ad essa un valore di espiazione e di redenzione.

Tu ci sei necessario, o vincitore della morte,
per liberarci dalla disperazione e dalla negazione,
e per avere certezze che non tradiscono in eterno.

Tu ci sei necessario, o Cristo, o Signore, o Dio-con-noi,
per imparare l'amore vero e camminare nella gioia e nella forza della tua carità,
lungo il cammino della nostra vita faticosa,
fino all'incontro finale con Te amato, con Te atteso,
con Te benedetto nei secoli. (Paolo VI)

Silenzio di adorazione

Dal Vangelo secondo Giovanni (14,1-7)

«Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi; e del luogo dove io vado, sapete anche la via». Tommaso gli disse: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo sapere la via?» Gesù gli disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se mi aveste conosciuto avreste conosciuto anche mio Padre; e fin da ora lo conoscete, e l'avete visto».

Un lettore:

Se il Signore Dio tuo ti avesse detto soltanto: Io sono la verità e la vita, tu, desiderando la verità, anelando alla vita, cercheresti la via per pervenire ad esse, e diresti a te stesso: E' un grande dono la verità, è un grande dono la vita; se la mia anima sapesse come arrivarvi! Cerchi la via per giungervi? Ascolta il Signore; è lui che per primo te lo dice: «Io sono la via». (S. Agostino)

Canto di adorazione

Dall'Ammonizione I (ff. 141-142)

1 Il Signore Gesù dice ai suoi discepoli: *Io sono la via, la verità e la vita; nessuno può venire al Padre mio se non per me.* **2** *Se aveste conosciuto me, conoscereste anche il Padre mio; ma d'ora in poi voi lo conoscete e lo avete veduto.* **3** *Gli dice Filippo: Signore, mostraci il Padre e ci basta.* **4** *Gesù gli dice. Da tanto tempo sono con voi, e voi non mi avete conosciuto? O Filippo, chi vede me, vede il Padre mio (Gv 14,6-9).* **5** *Il Padre abita una luce inaccessibile (1Tm 6,16), e Dio è spirito, e nessuno ha mai veduto Dio (Gv 4,24).* **6** *Poiché Dio è spirito (Gv 1,18), non può essere visto che con lo spirito; 7 è infatti lo spirito che dà la vita, la carne invece non giova a nulla (Gv 6,63).* **8** *Anche il Figlio, in ciò che è uguale al Padre, non è visto da alcuno diversamente dal Padre e diversamente dallo Spirito Santo.*

142 9 Perciò tutti coloro che videro il Signore Gesù Cristo secondo l'umanità e non videro né credettero, secondo lo Spirito e la divinità, che Egli è il vero Figlio di Dio, sono condannati; **10** e così ora tutti quelli che vedono il sacramento del corpo di Cristo, che viene consacrato per mezzo delle parole del Signore sopra l'altare per le mani del sacerdote sotto le specie del pane e del vino, e non vedono e non credono secondo lo spirito e la divinità, che sia veramente il santissimo corpo e sangue del Signore nostro Gesù Cristo, sono condannati perché l'Altissimo stesso ne dà testimonianza **11** e dice: *Questo è il mio corpo e il sangue del nuovo testamento (Mc 14,22-24); 12* e ancora: *Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna (Gv 6,55).*